

NORME SANITARIE* FIERA DI SANT'ALESSANDRO 2017

A.T.S. di Bergamo - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Distretto Veterinario "A" Bergamo, Via Borgo Palazzo, 130 - Bergamo - Tel. 035 2270715 Fax 035 2270730.

BOVINI

1. Tutti i bovini destinati a essere introdotti in fiera dovranno essere regolarmente identificati con doppie marche auricolari, scortati da passaporto individuale, laddove lo stesso sia obbligatoriamente previsto, e da dichiarazione di provenienza (mod. IV integrato), rilasciata dal Servizio di Medicina Veterinaria dell'A.T.S. di provenienza, dalla quale risulti che provengono da allevamento:

- ufficialmente indenne da **Tubercolosi**;
- ufficialmente indenne da **Brucellosi**;
- indenne da **Leucosi Bovina Enzoistica**.

2. Tutti i bovini da riproduzione di età superiore alle sei settimane dovranno essere stati sottoposti, da non oltre trenta giorni, a una prova intradermica con esito negativo nei confronti della tubercolosi e i capi di età superiore a dodici mesi anche ad un esame sierologico, con esito favorevole, per IBR (esito IBR: sieronegativi o gE-negativi).

3. I bovini provenienti da Paesi CEE dichiarati Ufficialmente Indenni potranno essere scortati da regolare certificazione internazionale, o da sua copia autenticata, in corso di validità (10 giorni dalla data del rilascio). Diversamente dovranno soddisfare quanto previsto per i bovini di provenienza nazionale. Ugualmente dovranno soddisfare le condizioni previste per IBR di cui al punto precedente, se non già garantita dal Paese CEE di provenienza.

4. Tutti i bovini da ingrasso di età superiore alle sei settimane dovranno essere stati sottoposti, da non oltre trenta giorni, ad una prova intradermica con esito negativo nei confronti della tubercolosi.

I bovini da ingrasso dovranno essere comunque mantenuti e trasportati nettamente separati dai bovini da riproduzione.

5. I bovini da macello, ovvero quei capi che dalla fiera verranno poi inviati direttamente al macello, dovranno essere scortati da certificato sanitario (mod. IV integrato) attestante l'avvenuta prova intradermica con esito negativo per la tubercolosi, eseguita da non oltre trenta giorni.

I bovini da macello dovranno essere comunque mantenuti e trasportati nettamente separati dai bovini da riproduzione.

6. Eventuali bovini (vitelli /vitelloni) esclusivamente destinati a manifestazioni ippiche (rodeo o assimilabili) potranno accedere alla manifestazione solo se correttamente identificati.

Tali soggetti potranno essere scortati dalla sola dichiarazione di provenienza (mod. IV integrato), rilasciata dal Servizio di Medicina Veterinaria dell'A.T.S. di provenienza, attestante che provengono da allevamento ufficialmente indenne da **Tubercolosi**, **Brucellosi** e **Leucosi Bovina Enzoistica**, a condizione che siano ospitati in spazi idonei a garantirne il benessere e nettamente separati dagli spazi espositivi ove siano ricoverati altri soggetti bovini e/o ovicapri.

7. Eventuali bovini provenienti da allevamenti accreditati per Paratubercolosi dovranno essere mantenuti separati dai restanti bovini e dagli ovicapri esposti, rispettando anche la divisione tra le diverse qualifiche sanitarie dei singoli allevamenti (PT1, PT2, PT3).

OVICAPRINI

Gli ovini e i capri dovranno essere scortati da certificazione sanitaria (mod. IV integrato) nella quale risulti la provenienza da allevamento ufficialmente indenne da brucellosi; gli ovini maschi di età superiore a 6 mesi dovranno inoltre essere stati sottoposti ad accertamento sierologico, con esito favorevole, nei confronti della brucella ovis effettuato da non più di 30 giorni. L'esito di tale accertamento dovrà essere riportato sul mod. IV integrato.

BLUE TONGUE

Per quanto riguarda le possibilità di movimentazione di animali provenienti da territori appartenenti alle zone soggette a restrizione si fa riferimento alle disposizioni del Dispositivo dirigenziale 6478 del 10 marzo 2017 - DGSAF e successive modifiche e integrazioni (in particolare dispositivi DGSAF prot. 6612 del 13/03/2017 - prot. 7699 del 24/03/2017 - prot. 8581 del 03/04/2017) e dal Decreto Regione Lombardia N. 12297 del 25/11/2016.

Stante l'attuale situazione epidemiologica della regione Lombardia in restrizione per BTV4, si richiama in particolare l'obbligo del rispetto dei vincoli in uscita da zona in restrizione verso aree indenni. In caso di capi poi destinati ad aree indenni potranno essere introdotti in fiera solo se vaccinati per BTV4. Capi provenienti da aree indenni non vaccinati per BTV4 o figli di madri non vaccinate per BTV4 potranno essere destinati, stante il rispetto delle condizioni del Dispositivo dirigenziale 6478 del 10 marzo 2017 e sm e i, solo all'interno della zona di restrizione in cui è collocata la fiera o in territori contigui di livello sanitario paritario o inferiore.

Per quanto riguarda la movimentazione di animali vaccinati l'avvenuta vaccinazione deve essere registrata nel Sistema Informativo Nazionale della Blue Tongue/SANAN in conformità alla nota protocollo n. 0021048 del 10/08/2015 DGSAF e sul Mod.4 .

Gli animali provenienti direttamente da Stati Membri dovranno essere scortati da certificato sanitario valido ai fini negli scambi comunitari, rilasciato dall'Autorità sanitaria competente, riportante nel caso di origine da zone di restrizione anche l'avvenuta vaccinazione per i sierotipi presenti e il tipo di vaccino utilizzato. La norma di riferimento resta comunque il Reg. (CE) n.1266/2007.

Inoltre dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- il trasporto dovrà essere effettuato nelle ore diurne (8 - 18);
- gli automezzi e gli animali devono essere sottoposti a un trattamento rispettivamente con insetticida e con insetto

repellente autorizzati. Entrambe i trattamenti dovranno essere riportati sul mod. 4;

- la movimentazione dovrà essere notificata via fax/posta elettronica al Distretto Veterinario A dell'ATS di Bergamo, sede di Bergamo, almeno 48 ore prima della partenza (fax 0352270730 e-mail: distretto.veterinario.bergamo@ats-bg.it)

- in caso di movimentazioni che prevedano il transito in parte del territorio nazionale con diversa qualifica sanitaria nei confronti della Blue Tongue, gli animali della specie ovina dovranno essere sottoposti a visita clinica da parte del Veterinario Ufficiale entro le 24 ore antecedenti la partenza e non devono mostrare segni clinici di malattia. L'esito favorevole di tale visita dovrà essere riportato nel riquadro E del Mod. 4 di provenienza degli animali.

EQUIDI

Gli equidi dovranno essere regolarmente identificati e scortati dal documento individuale d'identificazione dal quale risulti effettuata la vaccinazione nei confronti dell'influenza equina, da almeno 30 giorni e non più di un anno, ed il test di Coggins, con esito favorevole, nei confronti dell'anemia infettiva equina, da non oltre 36 mesi.

SUINI

I suini, identificati individualmente, dovranno essere ospitati in boxes separati da animali di altre specie e dovranno essere scortati dalla seguente documentazione sanitaria:

1. dichiarazione di provenienza (Mod. 4), rilasciato dal Servizio Veterinario dell'ASL territorialmente competente, comprovante:
 - l'avvenuta visita veterinaria prima del carico agli animali e all'allevamento;
 - la provenienza da allevamenti accreditati per MVS;
 - la provenienza da allevamento accreditato per Aujeszky;
2. certificazione attestante che i suini sono stati regolarmente vaccinati contro la Malattia di Aujeszky, con le tempistiche previste dal D.M.01/04/1997: "Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina" (allegato 2 del D.D.U.O. 17/11/11, N.10784 e s. m. e i.);
3. non essendo oggettivamente possibile garantire tutte le misure previste in materia di biosicurezza nei confronti della Malattia Vescicolare del Suino, e non essendo ammesso il rientro nelle aziende di origine di suini provenienti da allevamenti accreditati nei confronti della malattia di Aujeszky, saranno ammessi solo suini che, terminata l'esposizione, saranno direttamente inviati verso un macello o, in alternativa e solo se si tratta di soggetti provenienti da un allevamento da riproduzione a ciclo aperto, verso un allevamento suino da ingrasso per autoconsumo in cui non siano già presenti altri suini.

CAMELIDI

Eventuali camelidi (in particolare lama, vigogne, alpaca) potranno essere ammessi alla manifestazione solo se individualmente identificati e sottoposti a prova sierologica per la brucellosi da non più di mesi 24.

CONIGLI

Eventuali conigli potranno essere ammessi all'esposizione solo se scortati da modello IV a firma del veterinario ufficiale competente per l'allevamento di provenienza e attestante il buono stato di salute degli stessi.

I conigli dovranno anche risultare vaccinati nei confronti della mixomatosi e della malattia emorragica del coniglio.

DISINFEZIONI

1. Gli automezzi potranno entrare nel comparto fieristico solo se scortati dall'attestazione di avvenuto lavaggio e disinfezione (apposito cartello di colore giallo con la scritta "DISINFETTATO" e riportante data, targa dell'automezzo e firma del Veterinario Ufficiale o del Responsabile del Centro Disinfezione).

2. Ultimato lo scarico gli automezzi non potranno uscire dall'area della manifestazione senza aver effettuato il previsto lavaggio e disinfezione. Qualora si verificassero difficoltà organizzative il mezzo potrà uscire dal comparto fieristico solamente se identificato mediante cartello di colore bianco riportante la scritta "DA DISINFETTARE", controfirmato dal Veterinario Ufficiale in servizio presso la fiera.

Si ricorda che le presenti disposizioni sono da considerarsi quali inderogabili e che in mancanza della documentazione richiesta, o di anche uno solo dei requisiti previsti, non sarà possibile introdurre animali nella Fiera.

La partecipazione di animali di specie diverse da quelle sopra elencate dovrà essere concordata con il Distretto Veterinario di A di Bergamo dell'ATS di Bergamo (telefono 0352270715) almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione.

***Si precisa che le norme sanitarie di cui all'allegato sono da considerarsi suscettibili di eventuali modifiche che si rendessero necessarie in conseguenza del variare dell'attuale situazione epidemiologica.**